

NETWORKS METABOLICI E RISERVA COGNITIVA: UN PROGETTO EUROPEO

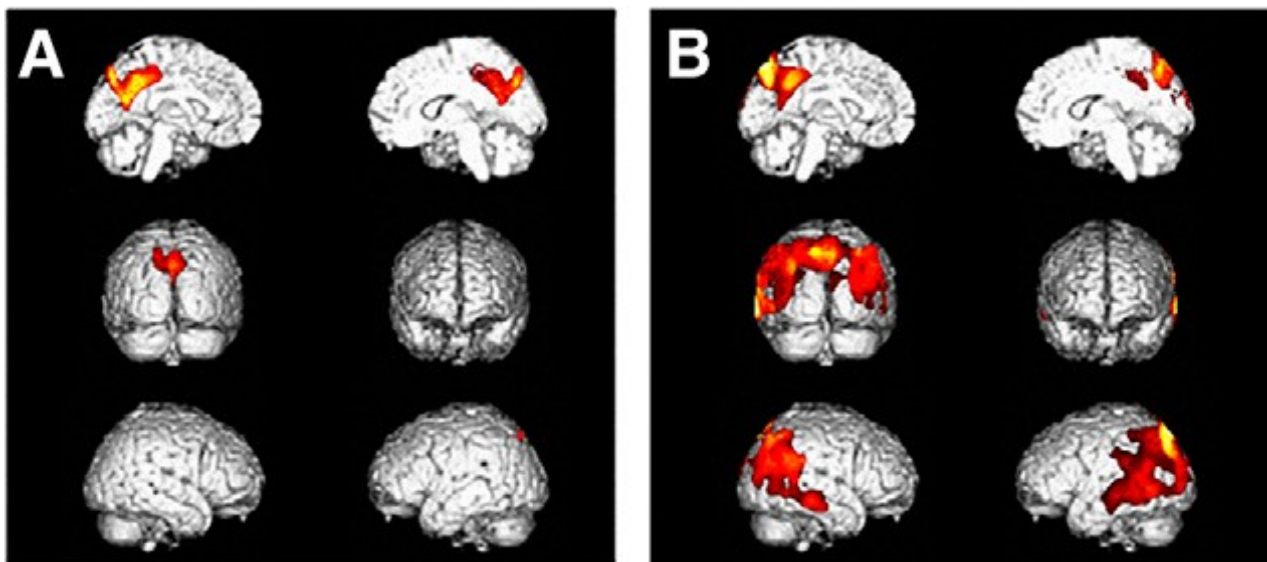
Morbelli S, Perneczky R, Drzezga A, Frisoni GB, Caroli A, van Berckel BN, Ossenkoppele R, Guedj E, Didic M, Brugnolo A, Naseri M, Sambuceti G, Pagani M, Nobili F.

Metabolic Networks Underlying Cognitive Reserve in Prodromal Alzheimer Disease: A European Alzheimer Disease Consortium Project.

J Nucl Med. 2013 Apr 16.

Scopo di questo progetto Europeo è quello di investigare le basi metaboliche della riserva cognitiva in 74 pazienti affetti da malattia di Alzheimer in fase prodromica e 90 anziani sani, sottoposti a tomografia ad emissione di positroni (PET). Entrambi i gruppi sono stati suddivisi in soggetti con pochi o molti anni di scolarità ed il metabolismo cerebrale è stato analizzato, sia tra pazienti e controlli che, nel gruppo di pazienti, tra soggetti con molti e pochi anni di scolarità. La connettività metabolica è stata analizzata in diverse regioni cerebrali, considerando età, genere, capacità cognitive e appartenenza ai diversi centri europei, come covariate.

I risultati dello studio mostrano che ci sono pattern di metabolismo più o meno severo in differenti regioni cerebrali, a seconda degli anni di scuola frequentati dai soggetti, suggerendo che i pazienti affetti da Alzheimer prodromico che hanno frequentato parecchi anni di scuola possono reagire meglio alla malattia, grazie non solo alla riserva cognitiva accumulata attraverso l'educazione scolastica, ma anche grazie all'utilizzo di reti neurali compensatorie, tra le quali la corteccia dorsolaterale frontale destra sembra giocare un ruolo di primo piano.



La Figura mostra le differenze in termini di ipometabolismo cerebrale tra i pazienti affetti da Alzheimer prodromico con pochi anni di scolarità (A) e i pazienti affetti da Alzheimer prodromico con molti anni di scolarità (B)

[Link all'articolo](#)